

CONSIGLIO COMUNALE DEL 7 MARZO 2012  
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA  
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA  
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Raimondo Pasquino, si è riunito oggi nella sede di via Verdi.

Con 31 presenti, la seduta è iniziata - con alcuni interventi ai sensi dell'articolo 37: il consigliere Marco Russo per esprimere la propria preoccupazione in merito all'accelerazione impressa alla nomina dei capitani all'interno della Polizia Municipale in presenza della carenza in organico di agenti e per segnalare la mancanza di presidi nelle periferie; il consigliere Salvatore Pace per chiedere chiarimenti sulla reale situazione dello stabile che ospitava la scuola media Giotto Monti nel quartiere di San Giovanni a Teduccio dichiarato inagibile dopo essere stato destinatario negli anni scorsi di ingenti finanziamenti per l'edilizia scolastica; il consigliere Carmine Schiano sul fatto che, nonostante la presenza di discariche illegali di rifiuti pericolosi, compreso l'amianto, la X<sup>a</sup> Municipalità non sia compresa nell'elenco delle zone nelle quali saranno installate le telecamere di sorveglianza; il consigliere Andrea Santoro per denunciare l'inerzia dell'Amministrazione di fronte all'occupazione, da parte degli operatori culturali, della sede dell'ex Asilo Filangieri – prima sede del Forum delle Culture; il consigliere Gennaro Esposito per segnalare il disagio degli operatori e dei cittadini del quartiere Sanità per il fatto che il centro di salute mentale sia sguarnito nelle ore diurne di personale; il consigliere Salvatore Guangi per segnalare la necessità di investire sul campo sportivo di Via Dietro La Vigna nell'VIII<sup>a</sup> Municipalità. La prima delibera posta all'ordine dei lavori, la delibera di proposta al Consiglio n. 1206 del 15/12/2011 per l'Istituzione del Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili è stata illustrata dall'Assessore Tommasielli. L'Assessore ha motivato la proposta con la necessità di creare uno strumento di promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva al fine di promuovere le iniziative ideate e realizzate dai giovani per i giovani. Sono intervenuti i consiglieri Arnaldo Maurino, Antonio Borriello, Vincenzo Moretto – che nel corso del proprio intervento ha fortemente criticato l'Amministrazione perché non dà risposta alle interrogazioni consiliari.

Dopo la replica dell'Assessora Tommasielli, si è passati all'esame dei sei emendamenti presentati alla delibera. Dopo l'esame dei primi emendamenti, l'Aula ha sospeso i lavori per 10 minuti, su richiesta dal consigliere Moxedano, per consentire il confronto tra i capigruppo e l'Assessora Tommasielli sugli emendamenti. Con 38 presenti, la seduta è ripresa per completare l'esame delle proposte emendative. Al termine, la delibera è stata approvata a maggioranza con l'astensione del gruppo del Pdl Napoli e del presidente Pasquino.

Con la relazione dell'Assessore alla Legalità Giuseppe Narducci si è passati quindi all'esame della seconda delibera all'ordine dei lavori, la n. 1253/2011 di proposta al Consiglio di approvazione del regolamento in materia di prestazione di servizi aggiuntivi resi dalla Polizia Locale di Napoli a titolo oneroso a favore di soggetti privati. Il provvedimento, ha spiegato Narducci, si propone di superare, anche se con notevole ritardo, il divario esistente tra la nostra e le altre città italiane, dove gli oneri degli eventi organizzati dai privati che provocano ricadute notevoli sulla mobilità e la sicurezza vengono interamente coperti dagli organizzatori. In questo modo si evita che i costi per assicurare la presenza di uomini e mezzi della Polizia Locale, necessaria per gestire i grossi flussi di traffico pedonale e veicolare, ricadano sulle casse

comunali. Dopo l'intervento del presidente della Commissione Diritti e sicurezza Troncone, il consigliere Fucito ha proposto il rinvio dell'atto deliberativo nella stessa commissione per ulteriori approfondimenti. La proposta è stata approvata a maggioranza con il voto contrario dei gruppi di Fli e Pdl Napoli e l'astensione del Presidente Pasquino, dei consiglieri Attanasio, Schiano, Troncone, Zimbaldi e dei gruppi dell'Udc, del Pdl e di Liberi per il Sud.

La delibera al terzo punto dell'ordine dei lavori, la n. 54/2012, di proposta al Consiglio sulla presa d'atto del protocollo d'intesa finalizzato alla costituzione di un Osservatorio del Lavoro e delle politiche occupazionali e conseguenziale istituzione dello stesso, è stata illustrata dall'Assessore competente Marco Esposito. L'Osservatorio, ha spiegato l'assessore, nasce dal protocollo d'intesa proposto dalla Commissione Lavoro, sottoscritto da numerosi enti pubblici, università e ordini professionali e di categoria e ha il compito di fornire una rappresentazione sistematica del mondo del mercato del lavoro locale attraverso un'analisi dei principali mutamenti socio economici. L'Osservatorio avrà carattere di organo permanente del Consiglio e sarà aperto alla partecipazione di altri soggetti. È quindi intervenuto il Presidente della Commissione Lavoro Antonio Crocetta che ha sottolineato come la costituzione dell'osservatorio colmi un vuoto che faceva di Napoli uno dei pochi enti locali italiani a non avere uno strumento di questo tipo. Prima della votazione della delibera, è stato approvato a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino e del consigliere Moretto, l'ordine del giorno che precisa il contenuto dell'atto nel senso che il costituito osservatorio non prevede la costituzione di uffici e strutture, né l'utilizzo di personale aggiuntivo, e ribadisce il carattere gratuito delle prestazioni dei partecipanti e la mancanza di alcun impegno di spesa. L'atto deliberativo è stato, quindi, approvato a maggioranza con l'astensione del Presidente Pasquino e del consigliere Attanasio.

La delibera di iniziativa consiliare n. 669/2011 sull'istituzione di Napoli città della tolleranza, dell'accoglienza e della convivenza il 16 novembre di ogni anno è stata illustrata dalla proponente, la vice presidente del Consiglio Elena Coccia. Istituire la giornata della tolleranza, così come proponeva agli Stati membri, nel 1995, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, ha sottolineato la vice presidente Coccia, conferma lo spirito di dialogo e di apertura alle diversità, già sperimentato con l'approvazione da parte del Consiglio del registro delle unioni civili. "Questa delibera ha aggiunto - non dovrà rimanere una pura affermazione di principio, ma essere applicata ovunque vi sia una discriminazione"

Con l'atto, approvato a maggioranza con l'astensione del presidente Pasquino, si impegna il Sindaco di Napoli a proclamare Napoli città della tolleranza, dell'accoglienza e della convivenza, anche alla luce delle tavole rotonde organizzate nell'Antisala dei Baroni del Maschio Angioino che hanno visto la partecipazione di esponenti del mondo religioso, dei migranti e dei diritti civili della nostra città e quindi far sì che Napoli, con questa Amministrazione comunale, finalmente possa diventare un significativo punto di riferimento non solo nazionale ma anche internazionale in modo che fin da ora si possa organizzare davvero una serie di eventi di interesse internazionale.

Il Consiglio si è poi confrontato a lungo sull'ordine del giorno, primo firmatario il presidente della Commissione Scuola Salvatore Pace, relativo alla vicenda della struttura Bellaria sita all'interno del Bosco di Capodimonte, oggetto di un'intimazione di demolizione al Comune da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali e di una successiva, e ancora in corso, vicenda giudiziaria amministrativa.

Dopo gli interventi dell'Assessore Narducci e del Vice Sindaco Sodano, il presidente Pace ha illustrato nel dettaglio i contenuti dell'ordine del giorno. Su proposta del consigliere Attanasio, giunta al termine di un dibattito durante il quale sono intervenuti anche i consiglieri Fucito, Antonio Borriello, Lebro e Santoro, l'Aula ha deciso a maggioranza, con l'astensione del Presidente Pasquino, di rinviare il

documento in Commissione, anche per valutare l'ipotesi di un sopralluogo all'interno del Bosco di Capodimonte.